

Agosto 2023

Ascaro News



In questo numero

- Primo semestre positivo sui mercati finanziari
- Ascaro Fondazione di previdenza nei confronti del mercato
- Cosa bolle nella pentola della politica
- Nuova legge sulla protezione dei dati
- Assemblea dei delegati 2023
- Ascaro News – l'ultima copia stampata!

as|caro
Vorsorgestiftung

Primo semestre positivo sui mercati finanziari

Nel primo semestre si è registrata una crescita in quasi tutte le classi d'investimento, nonostante il perdurare delle difficoltà legate alla politica monetaria globale e all'andamento congiunturale. La diffusa ripresa deve essere tuttavia inquadrata in un contesto più ampio. Il 2022 è stato uno dei peggiori anni borsistici da lungo tempo, sia per le azioni che per le obbligazioni. Di conseguenza, i mercati hanno iniziato l'anno borsistico in corso a livelli più bassi. A questo si è aggiunto il fatto che non si sono avverati in inverno i timori di una grave carenza energetica in Europa. Anche l'improvvisa sospensione della strategia zero-Covid in Cina ha avuto un effetto positivo sui mercati.

Il ritorno e l'entità dell'inflazione hanno sorpreso molti osservatori e anche le banche centrali. La fulminea inversione di tendenza dei tassi d'interesse sta avendo ora però un crescente effetto di contenimento dell'inflazione. Il picco dei tassi d'inflazione è stato ormai raggiunto. Tuttavia, soprattutto l'inflazione di base si sta dimostrando particolarmente ostinata. Le banche centrali hanno continuato a perseguire la loro politica monetaria restrittiva. Le curve dei tassi si sono appiattite negli ultimi mesi e in parte addirittura invertite, in linea con l'incremento dei rischi di recessione.

I mercati azionari sembrano invece ignorare i rischi di recessione. A una forte

euforia ha fatto seguito la crisi bancaria statunitense, l'acquisizione forzata della grande banca Credit Suisse da parte della concorrente UBS e il forte interesse suscitato dall'intelligenza artificiale che ha procurato al settore tecnologico, e soprattutto alle società a grande capitalizzazione, il favore degli investitori. La fiducia degli investitori è stata rafforzata anche perché la crisi energetica non ha colpito l'economia come si temeva. Al contrario, l'inverno mite e il calo del dinamismo congiunturale hanno fatto scendere il prezzo del petrolio a un livello pari a quello dell'inizio del 2022. Le tendenze che spingono l'inflazione sono quindi escluse per il momento.

Gli investimenti immobiliari indiretti sono stati messi sotto pressione in tutto il mondo a causa dell'inversione di tendenza dei tassi d'interesse. Grazie ai tassi d'interesse svizzeri ancora relativamente bassi, le azioni e i fondi immobiliari nazionali risultano molto positivi nel confronto internazionale. Mentre si nota un certo raffreddamento sul mercato delle abitazioni di proprietà, il mercato delle abitazioni in affitto sta registrando un andamento opposto. Un numero crescente di famiglie è alla ricerca di appartamenti a fronte di un'offerta sempre più limitata. L'adeguamento dei tassi d'interesse porterà a partire dall'autunno ad aumenti degli affitti, che sono determinati anche sulla base del tasso d'interesse di riferimento.

Gli investimenti patrimoniali di Ascaro presentano fino alla fine di giugno 2023 un rendimento di +2,77 %. Il grado di copertura è pari al 110,5 %. Anche se la strategia d'investimento scelta, caratterizzata da una quota prudente di azioni e da una parte consistente di immobili svizzeri, ha limitato l'anno scorso

le perdite, con l'incremento di valore non siamo tuttavia riusciti, a fronte di condizioni mutate, a tenere come previsto del tutto il passo con gli indici pubblicati, il benchmark interno (+3,64 %) o l'indice «Pictet BVG 2015-25» (+4,19 %) vicino al nostro elenco.



+2,77 %

Rendimento



110,5 %

Copertura

Ascaro Fondazione di previdenza nei confronti del mercato

Per la 18esima volta consecutiva, la «SonntagsZeitung» e «Finanz und Wirtschaft» hanno svolto in collaborazione con la società di consulenza Weibel Hess & Partner AG un confronto completo delle casse pensioni tra 32 fondazioni comuni e collettive liberamente accessibili.

Oltre all'analisi dei rendimenti degli investimenti, degli accrediti di interessi, dei tassi di conversione e di altri indici finanziari delle casse pensioni, anche quest'anno è stato svolto un «Mystery Shopping» in cui è stata richiesta in

incognito un'offerta previdenziale per una PMI e i suoi dipendenti.

Il rating delle casse pensioni mostra che Ascaro Fondazione di previdenza presenta, come già nei confronti precedenti, risultati da buoni a molto buoni e si colloca spesso tra le migliori. Nel difficile anno d'investimento 2022, segnato dalle crisi geopolitiche e dalla svolta epocale della politica monetaria, con un risultato seppur negativo di -2,89 % Ascaro ha perfino conseguito il miglior risultato d'investimento tra tutti gli istituti partecipanti. L'analisi

pluriennale in questa disciplina conferma inoltre i risultati costantemente solidi, considerato che l'istituto si colloca sempre nella top 5.

Ascaro continua inoltre a mantenere un'elevata remunerazione dei capitali di risparmio, ciò che è confermato dalla posizione sul podio. Desta soddisfazione anche il fatto che Ascaro, quale istituto più «piccolo» nel confronto, sia tra le fondazioni con i «costi am-

ministrativi pro capite» più contenuti. Anche questo è un grande risultato!

I risultati del rating delle casse pensioni conferma la validità del lavoro programmato a lungo termine svolto dagli organi responsabili a beneficio dei destinatari e delle imprese affiliate. Il Consiglio di fondazione e la Direzione continueranno a perseguire la strada vincente intrapresa finora.

Cosa bolle nella pentola della politica

Le pensioni della previdenza professionale sono da tempo sotto pressione a causa dell'aumento dell'aspettativa di vita della popolazione e delle fluttuazioni sui mercati dei capitali. Il 17 marzo 2023 il Parlamento ha approvato la riforma della previdenza professionale (LPP 21), che intende alleggerire con diverse misure il sistema del secondo pilastro e attenuare la redistribuzione tra la generazione professionalmente attiva e quella in pensione. Inoltre, si intende rafforzare la previdenza professionale per le persone che lavorano a tempo parziale o svolgono diverse attività. La riforma prevede in concreto le seguenti misure:

- riduzione del tasso di conversione all'età di riferimento dal 6,8 % al 6,0 %
- rafforzamento del processo di risparmio
- misure di compensazione per la generazione di transizione (15 classi di età a partire dai 50 anni)

Contro la riforma approvata dal Parlamento è stato promosso con successo un referendum, che sarà ora sottoposto al voto popolare nel 2024. Le prestazioni previdenziali di Ascaro si collocano principalmente nella parte non obbligatoria, motivo per cui la riforma avrà probabilmente un impatto minore rispetto agli istituti previdenziali che forniscono prestazioni nei limiti di quanto previsto dalla legge. Siamo ansiosi di conoscere gli ulteriori sviluppi! Maggiori informazioni sono disponibili su www.bsv.admin.ch.



Nuova legge sulla protezione dei dati

In base al portale PMI della Confederazione svizzera www.kmu.admin.ch, la prima legge sulla protezione dei dati risale al 1992. Nel frattempo, la popolazione svizzera ha integrato l'uso di Internet e degli smartphone nella propria vita quotidiana e anche i social network, i servizi cloud e l'Internet delle cose si stanno diffondendo sempre di più. Di fronte a questa situazione, si è resa necessaria una revisione della legge sulla protezione dei dati che entrerà ora in vigore il 1° settembre 2023. Le aziende locali, inclusi gli istituti di previdenza, devono adeguarsi alle

nuove regolamentazioni. Da un lato, la legge migliora il trattamento dei dati personali e concede in parte nuovi diritti alle cittadine e ai cittadini svizzeri. Dall'altro lato, intende aumentare la compatibilità della legge svizzera con il diritto dell'UE, in particolare con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Anche noi siamo stati impegnati nelle ultime settimane e mesi a metterci in linea con la nuova legge sulla protezione dei dati. Per questa ragione, troverete sul nostro sito web o nei moduli alcune nuove informazioni sulla protezione dei dati.



Assemblea dei delegati

Il 10 maggio 2023 si è tenuta a Berna l'annuale Assemblea dei delegati. Oltre alla relazione sull'anno 2022 e a uno sguardo agli eventi attuali sui mercati finanziari, Till Grünewald, responsabile del Berner Generationenhaus, ha presentato i risultati dell'ultimo barometro generazionale «Cosa muove giovani e anziani». Temi come «le diverse generazioni nel mondo del lavoro»,

«opportunità e rischi del mix anagrafico», «l'invecchiamento della società come questione generazionale» e molti altri sono stati esaminati dal punto di vista politico ed etico e rappresentati mediante risultati di sondaggi. L'appassionante pomeriggio si è concluso con un aperitivo e molte discussioni interessanti.

Ascaro News – l'ultima copia stampata!

Tempo fa vi abbiamo fatto sapere che alla fine di quest'anno avremmo convertito il canale informativo delle Ascaro News interamente al digitale, seguendo la tendenza alla diminuzione della domanda di copie stampate. Con

la presente versione siamo quindi giunti all'ultima copia stampata e vi preghiamo, se non doveste averlo già fatto, di iscrivervi alla nostra newsletter elettronica - in modo semplice e veloce tramite il nostro sito web www.ascaro.ch!

ascaro
Vorsorgestiftung

Ascaro Vorsorgestiftung
Belpstrasse 37 | Postfach 562
3000 Bern 14
T +41 31 303 34 40
www.ascaro.ch

